

DT VIII - PUGLIA, MOLISE E BASILICATA

UFFICIO AFFARI GENERALI - SEZIONE ACQUISTI

Via Amendola 201/5, 70126 Bari. Tel: 0809180899, Fax 0805481835

e-mail: dir.puglia-molise-basilicata.aagg.acquisti@adm.gov.it

e-mail pec: dir.puglia-molise-basilicata@pec.adm.gov.it

DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI CUI ALL’ART. 14 C. 1 LETT. A) DEL D.LGS. N. 36/2023 E, IN PARTICOLARE, INFERIORE A € 150.000,00, AI SENSI DELL’ART. 50 C. 1 LETT. A) DEL D.LGS. N. 36/2023, PREVIA CONSULTAZIONE PER L’ACQUISIZIONE DI PREVENTIVI SUL ME.P.A..

DATI ESSENZIALI DELL’AFFIDAMENTO			
Contenuto:	Lavori di rifacimento del portone di accesso.		
Ufficio interessato:	Ufficio delle Dogane di Brindisi.		
Estremi dell’avvenuta validazione del progetto, ai sensi del c. 4 dell’art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023:	2805/R.I. dd. 11.10.2023		
Presumibile impegno di spesa:	€ 10.292,17.		
di cui oneri per la sicurezza <u>non soggetti a ribasso</u> , ai sensi del c. 14 dell’art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023:	€ 453,27.		
Importo soggetto a ribasso:	€ 9.838,90.		
Soggetto ad I.V.A.:	Come per legge.		
Procedura di confronto di preventivi n.	3896305		
C.I.G.:	Z523DE08C3		
C.U.P.:	G85B22000740001		
TABELLA 2:	CONTATTI		
Dirigente Ufficio Affari Generali:	Vito De Benedictis	dir.puglia-molise-basilicata.aagg@adm.gov.it	
Responsabile Sezione Acquisti:	Luca Uggento	tel: 0809180161	dir.puglia-molise-basilicata.aagg.acquisti@adm.gov.it
R.U.P.:	Piero Dellituri	tel. 0809180128	dir.puglia-molise-basilicata.aagg.logistica@adm.gov.it
Collaboratore del R.U.P.:	Defilippis Beppe	tel: 0809180151	beppe.defilippis@adm.gov.it
Direttore dei Lavori:	Riccardo Rampino	tel. 0831845143	inarteoria@libero.it
Funzionario istruttore:	Roberto Bovino	tel: 0809180143	dir.puglia-molise-basilicata.aagg.acquisti@adm.gov.it
Reparto Amministrazione:	Eliana Erolì	tel: 0809180162	Eliana.Erolì@adm.gov.it

Art. 1 - PREMESSA.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, VIII Direzione Territoriale per la Puglia, il Molise e la Basilicata (di seguito "Stazione Appaltante"), **avvia**, con il presente atto, un confronto di preventivi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), **funzionale all'affidamento sopra descritto. Lo regolamentano il presente disciplinare (da sottoscrivere digitalmente e reinserire a sistema)**, i relativi allegati, la documentazione del Bando di abilitazione Consip/categoria "OG 2 - restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali", nonché il D.Lgs. n. 36/2023 e, ai sensi dell'art. 12 di quest'ultimo e per quanto non espressamente previsto nel medesimo:

- a) le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, con riguardo alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti;
- b) le disposizioni del codice civile, con riferimento alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione.

Le disposizioni del presente disciplinare prevalgono, comunque, su ogni altra previsione contenuta negli altri allegati e, in particolare, nel capitolato speciale d'appalto, qualora in contrasto.

Art. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO.

Oggetto dell'appalto sono i lavori sopra descritti, così come specificati negli allegati di cui di seguito:

01_Relazione.pdf
02_Tav_1_Ortofoto_stralci_PPTR_e_PRG.pdf
03_Pianta_piano_terra.pdf
04_Prospetto_Viale_Regina_Margherita.pdf
05_Progetto_nuovo_portone.pdf
06_foto_e_elaborazioni_fotografiche.pdf
07_Elenco_prezzi_progetto.pdf
08_Allegato_a_elenco_prezzi.pdf
09_Computo_metrico_progetto.pdf
10_Piano_Sicurezza_e_Coordinamento.pdf
11_Allegato_PSC_Layout_cantiere.pdf
12_Cronoprogramma.pdf
13_Elenco_prezzi_costi_sicurezza.pdf
14_Computo_metrico_costi_sicurezza.pdf
15_Stima_incidenza_manodopera.pdf
16_Quadro_economico.pdf
17_Capitolato_speciale_appalto.pdf
18_Piano_Manutenzione.pdf

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite nel presente Disciplinare, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi. L'esecuzione dei lavori deve essere comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Devono pertanto intendersi compresi nell'Appalto gli oneri derivanti da quanto sopra scritto e dalle condizioni non espressamente sopra indicate, ma comunque necessarie per la realizzazione delle diverse opere.

Art. 3 - IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E MODALITA' DI PAGAMENTO.

Il presumibile impegno di spesa di cui alla precedente Tabella, è basato, ai sensi del comma 4 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, sul massimo importo totale pagabile, al netto dell'I.V.A., ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto stabiliti nel documento che regola la procedura.

In particolare ed ai sensi dell'art. 14 c. 8 del D.Lgs. n. 36/2023, il calcolo dell'importo stimato tiene conto dell'importo dei lavori stessi nonché dell'importo complessivo stimato di tutte le forniture e servizi necessari all'esecuzione dei lavori.

Art. 4 – PARTECIPAZIONE AL CONFRONTO DI PREVENTIVI.

La procedura è rivolta a operatori economici individuati dalla Stazione Appaltante tramite gli elenchi degli operatori economici presenti sul ME.P.A., nella Categoria “OG 2 - *restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali*” del ME.P.A..

Requisiti ulteriori per l'affidamento sono:

- **assenza dei motivi di esclusione**, di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- **idoneità professionale** di cui alla lettera a) del c. 1 nonché al c. 2 dell'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, per la cui sussistenza è sufficiente l'iscrizione nel registro camerale o professionale di riferimento. Tale requisito, essendo di carattere soggettivo, non è suscettibili di avvalimento;
- **adempimento regolare degli obblighi contributivi** di carattere previdenziale e assistenziale nei riguardi dei lavoratori (DURC).

Art. 5 – SOPRALLUOGO.

Il sopralluogo è obbligatorio. Il legale rappresentante della Ditta interessata, attenendosi a tutte le seguenti prescrizioni, deve richiederne l'effettuazione:

- entro e non oltre i 15 giorni antecedenti la data di scadenza di presentazione del preventivo;
- **inoltrando espressa richiesta all'indirizzo *mail*:**
dir.puglia-molise-basilicata.aagg.acquisti@adm.gov.it;
- recandosi personalmente presso la sede interessata, con documento di identità in corso di validità, ovvero ivi garantendo la presenza di un proprio delegato, munito di apposito atto di delega e di copia del documento di identità in corso di validità del delegante, nonché di proprio documento di identità in corso di validità. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

A sistema dovrà essere allegata l'attestazione di avvenuta effettuazione del sopralluogo.

Art. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

Attraverso il sistema informatico, l'offerta dovrà comprendere tutto quanto necessario ad eseguire i lavori, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il costo della manodopera e dei materiali, spese di trasporto, spese vive, ecc..

Fatta salva la richiesta di sopralluogo, tutte le altre comunicazioni, anche di chiarimento, saranno scambiate tramite piattaforma informatica. Degli eventuali chiarimenti saranno resi edotti tutti i partecipanti all'odierno confronto di preventivi. I termini che lo regolano sono indicati dal sistema.

Ai sensi del c. 4 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico può presentare una sola offerta, che è vincolante per il periodo di centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'impegno di spesa indicato all'oggetto.

L'effettuazione del sopralluogo, la presentazione del preventivo o l'effettuazione di tutto quanto necessario e posto in essere in sua funzione, non obbliga la Stazione Appaltante

al perfezionamento della fattispecie contrattuale né può integrare una fattispecie concreta di responsabilità pre-contrattuale. La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di stipula a proprio insindacabile e motivato giudizio ovvero la possibilità di non procedere all'affidamento, se ciò risulti funzionale all'interesse pubblico perseguito.

La stazione appaltante, con atto motivato, può chiedere agli operatori economici il differimento del termine.

La presentazione dell'offerta equivale a dichiarazione:

- di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti, di tutta la normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi nonché della documentazione anche tecnica allegata dalla Stazione Appaltante;
- di congruità dell'importo offerto e che tiene conto delle spese relative al costo del personale.

Si fa presente inoltre che la Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio, attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dagli istituti o dagli enti abilitati al suo rilascio.

* * *

Si richiamano, di seguito, alcuni dei principali istituti giuridici e norme che disciplinano l'instaurando rapporto contrattuale.

Art. 7 – SUBAPPALTO, CESSIONE DI CONTRATTO.

Il subappalto è consentito secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.to Lgs. n. 36/2023. Ai sensi del medesimo art. 119, c. 1, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 8 - ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Ai sensi del II periodo del comma 1 dell'art. 54 del Decreto Lgs. n. 36/2023, non si applica, al caso di specie di cui all'art. 50 c. 1 lett. a) del Decreto Lgs. n. 36/2023, l'esclusione automatica di cui al primo periodo del comma 1 dell'art. 54 del Decreto Lgs. n. 36/2023, ferma restando la prerogativa, per la Stazione Appaltante, di valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi del III periodo del comma in parola.

Art. 9 - AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO.

L'affidamento avverrà sulla base di motivato e insindacabile giudizio della Stazione Appaltante che, ai sensi dell'art. 108 c. 10 del T.U. Appalti, potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Dopo aver provveduto alla acquisizione di tutta la documentazione prodromica alla Decisione di contrarre, che verrà richiesta sempre a mezzo piattaforma informatica, avvalendosi anche di specifica modulistica già predisposta dalla Stazione Appaltante, Il R.U.P., già preposto alla valutazione delle offerte, predisporrà, ai sensi dell'art. 17 c. 5 del D.Lgs. n. 36/2023, la sua proposta di affidamento al Responsabile della Stazione Appaltante che, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, verificherà il possesso dei requisiti in capo all'offerente, anche ricorrendo alla richiesta di ogni documentazione che ritenga utile acquisire, ovvero effettuando propri controlli circa i requisiti di abilitazione dichiarati dall'operatore economico per la registrazione al mercato elettronico, l'espletamento degli incarichi in gara, l'affidabilità dell'interlocutore sotto il profilo civile, penale e tributario.

Ai sensi dell'art. 55 c. 2 del T.U. Appalti, non si applicano i termini dilatori previsti dall'art. 18, cc. 3 e 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi del III periodo del c. 1 dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023, i documenti allegati e richiamati dall'odierno Disciplinare, tra cui i capitolati e computi metrici, nonché il Disciplinare stesso, fanno parte integrante del contratto.

Ai sensi del c. 8 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 e fermo quanto previsto dall'articolo 50 c. 6 del D.Lgs. n. 36/2023, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al successivo c. 9, cioè in caso di eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.

Ai sensi dell'art. 52 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023 se, in conseguenza delle verifiche effettuate, non venga confermato il possesso dei requisiti generali o speciali richiesti dal presente Disciplinare, la odierna stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023, alla cui disciplina si fa *in toto* rinvio, **si provvederà all'applicazione dell'istituto dell'anticipazione del 20% dell'importo del contratto, dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal R.U.P., sulla base della volontà preventivamente manifestata in tal senso dall'aggiudicataria, a mezzo dell'apposito modulo che verrà fornito dalla Stazione Appaltante.**

Si precisa che in oggetto è specificato il nominativo di chi assume il ruolo di R.U.P. e di Direttore dei Lavori.

Art. 10 – ESECUZIONE O COMPLETAMENTO DEI LAVORI, NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO.

Nei casi di cui al comma 1 dell'art. 124 del Codice degli Appalti, la Stazione Appaltante potrà eventualmente rivolgersi ai partecipanti alla odierna procedura, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, se tecnicamente ed economicamente possibile, purché negli ambiti dell'impegno di spesa di cui alla tabella riportata all'oggetto e alle condizioni anche economiche ritenute convenienti, previa adeguata motivazione. Tanto, stante la discrezionalità amministrativa concessa nel caso degli affidamenti di cui all'art. 50 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023.

Resta fermo che l'appaltatore inadempiente in caso di risoluzione, sarà chiamato a rispondere automaticamente dei maggiori costi dell'appalto riaffidato a condizioni più onerose per la stazione appaltante rinegoziate col subentrante, riconducibili agli oneri aggiuntivi considerati dal comma 6 dell'art. 122.

Art. 11 – EFFETTUAZIONE DEI LAVORI E TERMINI DI ESECUZIONE.

L'Appaltatore dovrà sviluppare i lavori seguendo l'ordine riportato nel cronoprogramma e secondo le indicazioni utili, incluse quelle eventualmente necessarie per la sicurezza, impartite dalla Direzione Lavori ed in base agli accordi assunti con lo stesso.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

L'Operatore Economico affidatario si impegna ad eseguire i lavori, senza creare alcuna interruzione o alterazione all'ordinaria attività lavorativa dell'ente pubblico, tutti i giorni dalla ore 06,00 alle 17,00 con esclusione dei sabati e dei giorni festivi.

Per eventuali inadempienze (ritardo nella consegna dei lavori o difforme esecuzione), saranno immediatamente comunicate e applicate le penali previste nei documenti contrattuali del relativo bando di abilitazione.

Gli strumenti funzionali all'espletamento dei lavori saranno a carico dell'Operatore economico. Quest'ultimo si impegna, altresì, ad eseguire le prestazioni oggetto della presente procedura a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni di cui al presente documento, nonché di quanto concordato preventivamente con il R.U.P. e con il Direttore dei lavori.

Art. 12 – CONSERVAZIONE DELL'EQUILIBRIO CONTRATTUALE, REVISIONE PREZZI, MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE E CESSIONE DEI CREDITI.

Ai sensi dell'art. 9 del Codice Appalti, se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento.

Nell'ambito di dette risorse, la rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, senza alterarne la sostanza economica.

Se le circostanze sopravvenute di cui al primo periodo rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale, ai sensi del coord. disp. artt. 1174 e 1464 c.c..

Ai sensi dell'art. 60 del Codice degli Appalti, è ammessa la revisione dei prezzi, che non alteri la natura generale del contratto, che si attiverà alla presenza di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzeranno gli indici sintetici di costo di costruzione, pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi, si utilizzeranno:

- a) nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
- b) le somme derivanti dalla minore spesa rispetto all'impegno di cui alla tabella di cui all'oggetto, se non ne è stata prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- c) le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

Sono ammissibili eventuali modifiche, varianti in corso d'opera e proroghe, ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 36/2023, alle precise condizioni stabilite dalla medesima norma.

Ai sensi del c. 13 dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, le modifiche e le varianti devono essere autorizzate dal R.U.P.. Le modifiche progettuali di cui al comma 7 del medesimo articolo devono essere approvate dalla stazione appaltante su proposta del R.U.P., secondo quanto previsto dall'allegato II.14 al medesimo testo normativo.

Ai sensi del c. 9 dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appaltatore sarà comunque tenuto all'esecuzione alle condizioni originariamente previste, qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, senza che l'appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi del c. 12 dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, si applicano, per le cessioni di crediti, le disposizioni di cui al comb. disp. l. 21 febbraio 1991, n. 52 e allegato II.14 al medesimo D.Lgs. n. 36/2023, quest'ultimo con particolare riguardo alla disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.

Art. 13 - SICUREZZA SUL LAVORO - RISCHI DA INTERFERENZE.

Il personale impiegato dall'operatore economico appaltatore dovrà essere titolare di tutte le competenze e, laddove previste, delle abilitazioni prescritte dalla legge per la realizzazione degli interventi edili di cui trattasi.

Gli addetti impiegati sul cantiere dovranno essere regolarmente assicurati e denunciati presso gli istituti previdenziali e assistenziali, con indosso i D.P.I. forniti dal proprio datore di lavoro e riportati nel P.O.S. consegnato alla Stazione Appaltante, nonché identificati a mezzo di tesserino di riconoscimento aziendale conforme a quanto disposto dall'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dall'art. 5 della l. 136/2010.

Art. 14 – ESECUZIONE DELL'APPALTO.

Con riguardo all'esecuzione dell'appalto, si applicano le norme di cui all'allegato II.14 del Codice degli Appalti, come anche richiamate dagli artt. 115 (controllo tecnico contabile e amministrativo), 116 (Collaudo e verifica di conformità) e 121 (sospensione dell'esecuzione).

Il Direttore dei lavori e il R.U.P., ognuno per il ruolo assegnato, provvederanno anche a certificare la regolare esecuzione del contratto e redigere il modello Allegato A (*vids.* Istruzioni di servizio prot. 18807 RU del 3.08.2017 e successive modifiche e integrazioni).

Art. 15 - PENALI.

In caso d'inadempimento, l'Operatore economico appaltatore dovrà pagare la penale che gli verrà irrogata dalla Stazione Appaltante tramite l'organo di competenza (R.U.P.), il quale, come prescritto dall'art. 126 del D.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 10 delle "Condizioni Generali di Contratto relative all'esecuzione di lavori" pertinenti al Bando di abilitazione al MePa del seguente Bando di abilitazione CONSIP/categoria: "OG 2 - restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali", provvederà a calcolarla tenendo conto:

- della durata del ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali in cui si traduce lo specifico inadempimento;
- dell'ammontare netto contrattuale;
- dell'entità delle conseguenze legate al ritardo.

A tal fine, il R.U.P. determina un'aliquota compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille (x‰), a seconda della gravità degli effetti dell'inadempimento, moltiplicandola per il numero dei giorni di durata del relativo ritardo (n) e l'importo del contratto al netto dell'IVA (\$), realizzando un'operazione riassumibile nella seguente funzione:

$$\text{Penale} = x\% \cdot n \cdot \$$$

Ad ogni modo ciascuna penale, come la somma delle distinte penali riferite ai differenti inadempimenti contrattuali riscontrati, non possono mai superare il limite massimo del 10% dell'ammontare netto del contratto.

In nessun caso, inoltre, l'applicazione della penale esclude la facoltà della Stazione Appaltante di agire per ottenere il risarcimento del maggior danno subito, per il quale, ovviamente, non vale il suddetto limite massimo del 10% dell'importo netto contrattuale.

La richiesta e il pagamento delle penali determinate con le modalità di cui sopra, non esonera l'appaltatore dall' eseguire l' obbligo di cui si è reso inadempiente, fatta salva la facoltà per la Stazione Appaltante di risolvere il contratto.

Art. 16 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI.

Come già sopra evidenziato, l'Appaltatore potrà richiedere l'anticipazione di una percentuale del valore del contratto stipulato qualora sussistano i presupposti di cui all'art. 125 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. La rimanente parte dei lavori sarà corrisposta in più Stati di Avanzamento, di intesa col R.U.P. e sentito il Direttore dei Lavori.

Le fatture potranno essere emesse a seguito invio, attraverso il Sistema di interscambio (SDI), di una *e-mail* contenente i dati da inserire nelle medesime fatture. Solo a seguito della ricezione di detta *mail*, l'aggiudicatario/ esecutore potrà emettere fattura fiscale, che dovrà essere:

- **intestata a: “Agenzia della Dogane e dei Monopoli – Piazza Mastai 12, 00153 Roma – C.F. 97210890584 - P. Iva 06409601009”;**
- **inviata alla VIII Direzione Territoriale per la Puglia il Molise e Basilicata, esclusivamente tramite il sistema di fatturazione elettronica, con i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento, compresi CUP e CIG e ogni altra indicazione di rito ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, si comunica che il Codice Univoco di questa Direzione è il seguente: FKRCDM.**

In mancanza dell'inoltro della menzionata *mail*, la fattura già emessa potrà essere rifiutata.

Il pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, *ex art. 1666, c. II c.c.*

L'operatore economico aggiudicatario prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione della fattura nonché il regolare invio della stessa costituiscono requisito indispensabile per la tempestiva liquidazione da parte della Stazione Appaltante.

Qualora siano contestate irregolarità, in relazione all'esecuzione del contratto e/o alla fattura, i termini di pagamento decorreranno dall'avvenuta regolarizzazione.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, rientrando nell'ambito delle Agenzie Fiscali, è coinvolta nell'applicazione del c.d. meccanismo di *split payment* e che, pertanto, i pagamenti alle controparti contrattuali effettuati dalla stessa non saranno comprensivi di I.V.A.. In ogni caso, l'Ufficio Amministrazione della scrivente stazione appaltante valuterà gli ambiti di applicabilità/ coordinamento tra la normativa sul *reverse charge* e quella dello *split payment*.

Art. 17 - TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI.

L'operatore economico aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla normativa in vigore (Legge n. 136/2010). Qualora non assolva ai suddetti obblighi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010.

Art. 18 - RECESSO UNILATERALE.

Le prerogative di recesso e risoluzione della Stazione appaltante sono regolate rispettivamente dall'art. 123 e 122 del Codice Appalti, che si richiamano *in toto*.

Art. 19 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E PATTO DI INTEGRITÀ.

L'operatore economico appaltatore è obbligato al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato col D.P.R. 16.04.2013, n. 62, nonché del patto di integrità previsto dall'art. 1, c. 17 della L. 6.11.2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"). In caso di violazione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 20 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA.

I dipendenti dell'operatore economico appaltatore dovranno osservare il segreto su quanto appreso in occasione dell'esecuzione del contratto, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione (artt. 622 ss C.P.).

Art. 21 - FORO COMPETENTE.

Per ogni controversia inerente sia alla fase di gara sia a quella contrattuale sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Art. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente documento, ai sensi del D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE n. 2016/679.

Il Dirigente dell'Ufficio

Vito De Benedictis

Firma digitale